



DATA 28 OTTOBRE 2022

CLASSE III A SCIENTIFICO

DOCENTE PROF. DANILO DI MARIA

MATERIA FILOSOFIA

### **FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

- ⇒ Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- ⇒ Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico);
- ⇒ Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ⇒ Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- ⇒ Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- ⇒ Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- ⇒ Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

#### **Competenze di tipo culturale-cognitivo**

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

#### **Competenze linguistico-espressive e terminologiche**

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

#### **Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative**

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori;
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia;
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni);
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

La classe, composta da 22 studenti, si caratterizza per compostezza e garbo; lusinghiera risulta nelle generalità il coinvolgimento in attività di studio ed applicazione didattica; gli studenti rispettano le regole della vita scolastica e mostrano elevata propensione e buona disponibilità al dialogo educativo.

Dalle prime osservazioni sistematiche è emerso che alcuni studenti sono in possesso di competenze e abilità positive rispetto alla complessità e all'ampiezza dei temi filosofici da affrontare, mentre pochi presentano lievi difficoltà nel rielaborare gli aspetti concettuali o problematici del pensiero filosofico. In seguito alle prime lezioni, si sono registrate negli studenti buone capacità argomentative e disponibilità di applicazione nell'uso dei termini e dei concetti filosofici.

Molti giovani contribuiscono proficuamente allo svolgimento delle lezioni attraverso uno studio costante, la partecipazione risulta attiva. Sarà compito del docente "traghetare" in un contesto disciplinare maggiormente fondato i giovani studenti coinvolgendoli in dibattiti critici guidati e guidandoli alla problematizzazione di temi e di questioni filosofiche complesse. Buona appare la propensione all'approfondimento didattico.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE**

Si fa riferimento al quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018);

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<b>CONOSCENZE</b> <small>(SAPERI)</small> <small>suddivise per unità di apprendimento</small>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b> <small>con riferimento alle competenze di cittadinanza</small>	<b>TEMPI</b> <small>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</small>
<b>U.D.A 1</b> <b>IL PENSIERO PRESOCRATICO</b> -Il nome e il concetto di filosofia presso i Greci. -La ricerca del principio. Il problema dell'essere. -Il principio come sostanza complessa.	-Acquisire il significato concettuale di "Filosofia" e "filosofare". -Conoscere il problema delle origini nel pensiero filosofico. -Distinzione concettuale tra episteme e doxa. -Cogliere la differenza tra mito e logos, caos/ cosmo,unità e molteplicità. -Conoscere il significato e la genesi della questione dell'essere. -Conoscere i modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali.	-Cogliere analogie e differenze tra le diverse interpretazioni filosofiche. -Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. -Saper cogliere l' influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee <b>Vedi quadro sopra:</b> -competenze di tipo culturale-cognitivo; -competenze linguistico-espressive e terminologiche; -competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative;	Settembre/ottobre/novembre Il pensiero presocratico. 12 h
<b>U.D.A 2</b> <b>L'indagine sull'uomo : i Sofisti e Socrate.</b> -I Sofisti: caratteristiche culturali della Sofistica. Protagora e Gorgia. -Socrate.	-Comprendere il carattere concettuale della conoscenza. -Conoscere il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità,il linguaggio , la politica, le tecniche, la religione. -Comprendere la questione della verità e la sfida del relativismo. -Conoscere l'idea dell'	-Cogliere analogie e differenze tra le diverse interpretazioni filosofiche. -Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. -Saper cogliere l' influsso che il contesto storico ,sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. -Sviluppare la riflessione	Novembre-dicembre L'indagine sull'uomo: i Sofisti e Socrate. 10h.



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

	<p>uomo come "coscienza".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il valore del dialogo e della persuasione.</li> <li>-Conoscere la fondazione della filosofia della morale: il bene e il male.</li> </ul>	<p>personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p>	
<p><b>U.D.A 3</b></p> <p><b>L'essere tra trascendenza e immanenza.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione della questione della verità : dal relativismo sofistico alla "scienza delle idee" platonica.</li> <li>-Platone e le radici dell'idealismo. L'uomo e la sua anima. La scienza dialettica. L'uomo e la politica.</li> <li>-Aristotele La metafisica. La logica e la conoscenza.. L'etica e la politica. La concezione dell'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il concetto di trascendenza in Platone .</li> <li>-Conoscere il rapporto tra filosofia ,educazione e politica in Platone.</li> <li>-Conoscere l' aristotelismo come enciclopedia del sapere</li> <li>-Conoscere i molteplici significati dell'essere e il lessico della metafisica di Aristotele.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</li> <li>-Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</li> <li>-Saper cogliere l' influsso che il contesto storico ,sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>-Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico ,l'attitudine all' approfondimento e alla discussione razionale.</li> </ul>	<p>Gennaio/febbraio/marzo/ Aprile L'essere tra trascendenza e immanenza 50h</p>
<p><b>U.D.A 4</b></p> <p><b>Conoscenza, virtù e felicità nell'età ellenistica e nell'età medievale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo..</li> <li>-Un itinerario di ricerca tra ragione e fede: S. Agostino.</li> <li>-L'aristotelismo cristiano: Tommaso d'Aquino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica : la crisi della polis e la filosofia come " rimedio "</li> <li>-Comprendere i termini più significativi della filosofia morale.</li> <li>-Acquisire consapevolezza del valore esistenziale dell'uomo e della sua dimensione affettiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cogliere il rapporto tra filosofia e vita.</li> <li>-Cogliere il rapporto tra filosofia e teologia</li> <li>-Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli delle tematiche affrontate con riferimento al passaggio dalla cultura classica e quella cristiana.</li> <li>-Saper cogliere l' influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>-Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> </ul>	<p>Maggio/giugno Conoscenza, virtù e felicità nell'età ellenistica e nell'età medioevale 17h.*</p>

\*monte ore previsto 89 ore + 10 ore in verifiche, test , lavori di approfondimento, altre attività della scuola.

**ATTIVITÀ**

Letture ed analisi di testi. Esercitazioni. Dialogo- Confronto. Lavoro di gruppo. Laboratorio filosofico: didattica digitale e multimediale.

**METODOLOGIE**

L'insegnamento della filosofia è rivolto a suscitare domande e a porre problemi piuttosto che a trovare risposte preconfezionate, pertanto esso dovrà essere inteso come educazione alla ricerca. E' necessaria una metodologia che venga incontro a quelle che sono le grandi domande di natura esistenziale e valoriale dei giovani, a cui in genere essi rispondono con espressioni tratte dal senso comune, nate dall'esperienza, invece proprio per mezzo della filosofia il giovane allievo si dovrà avviare sulla strada della teoremi. La metodologia didattica del dubbio risponde a queste esigenze. Porre domande, indagare non è in conflitto con il tradizionale insegnamento della filosofia secondo la tradizione storicistica. Quindi concretamente, al fine di superare il nozionismo e favorire il saper fare filosofia, la lezione sarà impostata nel modo seguente:



---

## I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

*inquadramento storico; spiegazione; lettura di passi filosofici; ipotesi problematiche; dialogo in classe; studio a casa; verifica orale e scritta.*

Questo schema promuoverà la produttività del pensiero ed inoltre il dialogo farà comprendere al giovane l'importanza di avere più punti di vista, di saperli accettare, di saperli confutare con argomentazioni.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Il manuale. Il dizionario filosofico. I testi. Mappe concettuali. CD ROM. Internet. LIM e laboratorio filosofico.

### **VERIFICHE**

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)*

Le verifiche si articoleranno secondo una serie diversificata di approcci: la tradizionale interrogazione, il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata, le prove strutturate e semistrutturate, i questionari, i saggi e il confronto critico tra i vari sistemi di pensiero. La verifica scritta sarà possibilmente una a quadrimestre, mentre si almeno prevedono almeno due verifiche orali a quadrimestre.

### **VALUTAZIONE**

Lo strumento di valutazione per le interrogazioni e i colloqui sarà il voto numerico attribuito facendo riferimento ai criteri tassonomici approvati dal collegio dei docenti. Per la valutazione delle prove scritte si utilizzeranno le griglie stabilite nel dipartimento. Per la valutazione finale (quadrimestre/fine anno) si terrà conto non solo degli elementi di verifica raccolti in itinere, ma anche della situazione di partenza, delle capacità, dell'impegno, della partecipazione, del livello di conoscenze raggiunto, allo scopo di rilevare il graduale avvicinamento agli obiettivi prefissati.

*Il Docente*  
**Danilo di Maria**